

Care/i colleghe/i,

a seguito delle vostre segnalazioni abbiamo chiesto all'amministrazione:

- l'aumento della fascia di flessibilità in entrata ed in uscita da 30 minuti a 45 minuti, in via sperimentale;

- l'introduzione di un'ulteriore possibilità per chi intende avvalersi dell'orario **part-time: il 91,66%** (pari a 33 ore settimanali).

Entrambe le richieste sono state accettate dalla parte pubblica ed attendiamo che adeguino il sistema delle presenze per rendere operativo quanto concordato.

Giovedì 14 marzo è stato sottoscritto - ed è operativo - **l'accordo fra amministrazione e RSU/Oo.Ss. per la riduzione del periodo di sospensione fra un contratto a tempo determinato** e l'altro per lo svolgimento di attività inerenti il medesimo progetto di ricerca (da 90 a 30 giorni se il contratto in essere superava i 6 mesi; da 60 a 20 giorni nel caso di contratti inferiori ai 6 mesi).

Come saprete l'amministrazione ha avviato la **ricognizione di tutte le indennità di rischio e di reperibilità**. Vi preghiamo di segnalarci eventuali criticità così da permetterci di sottoporle alla parte pubblica nelle prossime riunioni di contrattazione.

Nelle ultime riunioni con la parte pubblica abbiamo evidenziato come la riorganizzazione e l'introduzione del programma contabile U-GOV abbia creato e stia creando fortissimo malcontento fra il personale.

Seppure noi avevamo più volte anticipato (lettera di dicembre al Rettore) i rischi di queste scelte, ci rendiamo conto che non sia possibile tornare indietro e che adesso è necessario superare i problemi e le difficoltà per permettere agli uffici di funzionare e alle persone di ritornare a svolgere con maggiore serenità i propri compiti.

Di fronte alla considerazione che il disagio del personale deve essere riconosciuto dall'amministrazione, abbiamo sottoposto alla parte pubblica alcune proposte fattibili tese a incrementare, seppure per un biennio, il fondo della produttività così da dare una risposta immediata e concreta alle lavoratrici ed ai lavoratori colpiti dal blocco dei contratti e da carichi di lavoro crescenti.

Ci auguriamo che l'amministrazione sappia cogliere questa opportunità.

Gli eletti in RSU restano a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cari saluti

Il Coordinatore RSU

P.S. PEO: i criteri utilizzati per la formazione della graduatoria degli idonei alla PEO appena conclusa esplicitati nel bando sono: l'anzianità di servizio nella posizione economica, il punteggio del test e - a parità di punteggio - l'età anagrafica. Abbiamo chiesto chiarimenti e il Direttore Generale dovrebbe inviare una mail per spiegare meglio come si è giunti alla graduatoria finale. Come RSU chiederemo di avere i dati per verificare la corretta applicazione di quanto previsto nell'accordo e nel bando.